

## CHI SPINGE PER IL SÌ

# Dagli avvocati agli infermieri: sono tutti a favore

Ecco gli ordini e i collegi professionali che chiedono al Parlamento di approvare la nuova norma

••• A spingere per l'approvazione della legge sull'equo compenso sono quasi tutti gli ordini professionali, che in Italia sono 26. Di questi, 23 sono rappresentati da Professioni Italiane, associazione presieduta da Armando Zambrano, il cui vicepresidente è Marina Calderone. Professioni Italiane raggruppa Rete Professioni Tecniche (organismo che riunisce 9 Consigli nazionali di ordini e collegi professionali di area tecnica: Ingegneri, Architetti, Geometri, Geologi, Periti industriali, Agronomi, Periti agrari, Tecnologi alimentari, Fisici-chimici, per una platea di circa 600mila iscritti) e Comitato Unitario Professioni. Gli ordini a favore della legge sull'equo compenso sono quindi: Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche, Federazione Nazionale degli Ordini della

Professione di Ostetrica, Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, Federazione Nazionale Ordini dei TSRM e delle Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione, Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani, Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Biologi, Collegio Na-

Nazionale dei Consulenti del Lavoro, Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti, Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali. A favore della legge c'è anche tutto il mondo dell'avvocatura rappresentato dall'Ordine degli Avvocati. In particolare Francesco Perchinunno, presidente di Aiga, l'Associazione Italiana Giovani Avvocati, che si è espresso a favore della riforma, invitando anche a «non sottovalutare il significato effettivo della norma che estende pienamente, anche alla Pubblica amministrazione, l'obbligo di riconoscere compensi non inferiori ai parametri: di fatto viene ristabilito il principio dei minimi scomparso 15 anni fa. La legge va approvata senza modifiche e senza esporsi a rischi insensati».

*Il presidente Aiga  
Francesco Perchinunno  
«Va approvata  
senza modifiche»*

zionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Consiglio Nazionale del Notariato, Consiglio Nazionale degli Attuari, Consiglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Francesco Paolo Perchinunno**  
Presidente di Aiga, l'Associazione Italiana Giovani Avvocati



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

150022